



VERBALE DI COMMISSIONE DI VALUTAZIONE INTERNA PER L'ESAME DELLE RICHIESTE DI PROROGA DEI TERMINI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' DEI G.A.C. PREVISTE NEI RISPETTIVI PSL, DI CUI ALLA MISURA 4.1.

Il giorno 08 del mese Settembre dell'anno 2015 alle ore 17.00 in Palermo, presso i locali del Servizio V° del Dipartimento della Pesca Mediterranea, giusta convocazione mail del 2 settembre 2015 si è riunita la Commissione di valutazione interna, istituita con DDG n. 576 del 17/06/2015, per l'esame delle richieste di proroga al 31/12/2015 del termine ultimo per il completamento delle attività di cui ai PSL avanzate da alcuni GAC.

Sono presenti:

- La Dottessa. Giovanna Segreto, responsabile della Misura 4.1, nella qualità di presidente;
- Il Dott. Giuseppe Dimino, responsabile del Servizio 1- Programmazione, componente;
- Il Sig. Agostino Bono, funzionario Direttivo dell'Ufficio periferico della pesca di Sciacca, componente;

La commissione:

VISTE le richieste di proroga al 31/12/2015 del termine ultimo per il completamento delle attività di cui ai PSL rispettivamente avanzate :

- dal GAC Il Sole e L'Azzurro tra Selinunte, Vigata e Sciacca (prot. 339/GAC del 26 giugno 2015);
- dal GAC Unicità del Golfo di Gela (prot. 300 del 13/08/2015);
- dal GAC Riviera Etnea dei Ciclopi e delle Lave (prot. 524/2015 del 25 agosto 2015);
- dal GAC Golfo di Patti (prot. 305/U/2015 del 27 luglio 2015);
- dal GAC Golfo di Castellammare e Carini (prot. 1141/2015 del 17/08/2015);
- dal GAC Costa dei Nebrodi (datata 26 giugno 2015 ed acquisita al protocollo dipartimentale al n.8906 del 02/07/2015)
- dal GAC Torri e Tonnare del Litorale Trapanese (datata 09 luglio 2015 ed acquisita al protocollo dipartimentale al n. 9699 del 20/07/2015)
- dal GAC dei Due Mari (prot. 7993 del 28 luglio 2015);
- dal GAC delle Isole di Sicilia (datata 4 settembre 2015 ed acquisita la protocollo n. 11431 del 08 settembre 2015);

VISTA la nota prot. 15461 del 06/08/2015 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare, Ippiche e della Pesca, Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura, allegata al presente verbale in copia, con la quale vengono fornire indicazioni sul termine ultimo di ammissibilità delle spese a valere sul FEP 2007/2013;

CONSIDERATO che la sopra citata nota ministeriale, nel richiamare la precedente nota prot. 9739 del 23 aprile 2014, fa riferimento alla sezione 3.1 della Decisione della Commissione Europea n. 4879 del 01/08/2013 inerente l'approvazione delle linee guida comunitarie sulla

chiusura del Programma FEP 2007/2013 rilevando che la data limite di ammissibilità delle spese è fissata al 31/12/2015 e che si applica come di seguito indicato:

- 1) Operazioni a regia "a contributo" – beneficiari finali diversi dall'AdG e dall'O.I. E' possibile ammettere in ambito FEP le spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali entro il 31/12/2015. E' necessario che la documentazione comprovante il pagamento delle fatture e/o dei relativi documenti contabili riporti una data non successiva al 31/12/2015. Il controllo di primo livello ed il versamento del contributo spettante possono essere effettuati dall'A.d.G. o dall'O.I. entro il mese di Aprile 2015;
- 2) Operazioni a regia che prevedono il pagamento di un premio – beneficiari finali diversi dall'AdG e dall'O.I. E' possibile ammettere in ambito FEP le spese effettivamente sostenute entro il 31/12/2015 relativamente all'erogazione materiale del premio ai beneficiari finali da parte dell'AdG e dell'O.I. (mandati di pagamento quietanzati entro la predetta data);
- 3) Operazioni a titolarità – beneficiario coincidente con l'Autorità di Gestione e con gli Organismi Intermedi. E' possibile ammettere in ambito FEP le spese effettivamente sostenute dall'AdG o dall'O.I. entro il 31/12/2015 (mandati di pagamento quietanzati entro la predetta data);

Relativamente all'Asse 4, le operazioni sopra descritte si applicano analogamente alle operazioni finanziate in seno al PSL dai GAC delegati in qualità di OI.

Per i GAC non delegati si applicano le opzioni 1 e 2 in funzione della tipologia di operazioni selezionate. Le operazioni a titolarità del GAC rientrano nella opzione 1.

CONSIDERATO che per tutte le altre misure del FEP, con il DDG 759 del 14/11/2013 modificato con il DDG 581 del 23/06/2015, è stato specificato che per l'ultimazione dei programmi di investimento per i quali i soggetti beneficiari dimostrino di non potere realizzare gli interventi nei termini previsti nei rispettivi bandi, per cause oggettive a loro non imputabili, può essere accordata, a domanda, una proroga fermo restando che l'ultimazione dei lavori e l'ultimazione dei pagamenti avvenga entro il termine del 31/12/2015, e che pertanto anche la Misura 4.1. è da considerarsi suscettibile di proroga dei termini di ultimazione alle medesime condizioni previste dai decreti citati;

CONSIDERATA la necessità di ottimizzare i processi di spesa nella fase conclusiva del PO FEP con il rafforzamento di criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa finalizzati alla massima utilizzazione delle risorse finanziarie;

VISTO il bando di attuazione dell'Asse 4 Misura 4.1 del FEP che all'art. 18 consente la possibilità di concedere proroghe ai beneficiari, sebbene entro il termine del 28 febbraio 2015 per la realizzazione delle azioni;

CONSIDERATO che è prioritaria esigenza dell'Amministrazione Regionale perseguire la realizzazione del PO FEP, e la realizzazione del maggior numero di programmi finanziati, essendo venuti meno i presupposti per mantenere i tempi stringenti per la realizzazione degli investimenti a suo tempo finalizzati ad una eventuale riprogrammazione delle risorse;

CONSIDERATO che in attuazione di principi costituzionali di buon andamento dell'azione amministrativa, l'amministrazione regionale ha il potere-dovere di apprestare tutti gli strumenti e le misure più adeguate ed opportune ai fini del corretto ed effettivo perseguimento dell'interesse pubblico concreto;

RITENUTO che per i casi in trattazione l'interesse pubblico concreto possa essere correttamente ed effettivamente perseguito attraverso l'attivazione di iniziative che consentano il completamento del maggior numero di programmi finanziati e quindi di massimizzare la spesa a fronte della quale potere legittimamente richiedere ed ottenere un maggiore contributo comunitario;

RITENUTO in tal senso che rientri tra tali iniziative quella di consentire una proroga ed una rideterminazione dei termini fissati per l'ultimazione dei programmi, nei casi in cui non siano

stati emessi decreti di revoca, come nei casi in trattazione, e non possa ricorrersi alla concessione della proroga già prevista dai singoli bandi;

SI ACCOLGONO LE SOPRACITATE ISTANZE DI PROROGA, CHE VENGONO ALLEGATE AL PRESENTE VERBALE, DANDO ATTO CHE I GRUPPI DI AZIONE COSTIERA IN ARGOMENTO DOVRANNO COMPLETARE LE ATTIVITA' DI CUI AI RISPETTIVI P.S.L. ENTRO E NON OLTRE IL 31/12/2015.

Fermo restando che è possibile ammettere in ambito PO FEP le spese affettivamente sostenute ai beneficiari finali entro il 31/12/2015, come da indicazione ministeriale sopra citata, ai fini dell'ammissibilità è necessario che la documentazione comprovante il pagamento delle relative fatture e/o altri documenti contabili validi ai fini fiscali ai beneficiari riporti una data non successiva al 31/12/2015.

Il Servizio V° provvederà a notificare agli interessati il presente verbale, ed a procedere alla predisposizione degli atti amministrativi consequenziali (modifica della convenzione e del decreto di concessione di contributo, nell'articolo inerente).

Termina la trattazione dell'argomento posto all'attenzione della Commissione, alle ore 17,30 il presente verbale viene letto redatto e sottoscritto.

Dottessa. Giovanna Segreto 

Dott. Giuseppe Dimino 

Sig. Agostino Bono 